

Blocco degli F24 anche per i crediti di imposta agevolativi

DI FRANCESCO LEONE

In presenza di debiti fiscali di importo superiore a 100 mila euro, il divieto di compensazione in F24 vale anche per i crediti di imposta di natura agevolativa. Lo ha ricordato, incidentalmente, anche Assonime nella circolare n. 1/2024 (commentata su ItaliaOggi del 2 febbraio). I crediti agevolativi, finora, hanno vissuto con regole e limitazioni ad hoc, ma erano sempre sfuggiti alle diverse restrizioni esistenti per le compensazioni nel modello F24.

A partire dal 1° luglio 2024, però, anche il bonus 4.0 e per il credito R&S&I saranno soggetti al divieto introdotto dalla Legge di Bilancio 2024: l'incentivo potrebbe spettare (in quanto ne sussistono i presupposti) ma potrebbe essere inutilizzabile fino alla rimozione del debito erariale.

Prima di ciascuna compensazione del credito d'imposta, i contribuenti dovranno quindi verificare l'esistenza di debiti erariali che, se sopra la soglia, ne impedirà l'utilizzo, oltre che accertare, si ricorda, la propria regolarità contributiva tramite un Durc valido (vincolo ad hoc richiesto solo per le agevolazioni).

La novità per i crediti di imposta di natura agevolativa viene sottolineata anche da Assonime nella recente circolare n. 1 del 31 gennaio.

A partire dal prossimo 1° luglio, in via generale, opererà il divieto di eseguire versamenti in compensazione orizzontale tramite il modello F24 (di cui all'articolo 17 del dlgs. 241/1997) per i contribuenti che abbiano iscrizioni a ruolo per imposte erariali e relativi accessori o accertamenti esecutivi affidati agli agenti della riscossione per importi complessivamente superiori a 100 mila euro, per i quali i termini di pagamento siano scaduti e siano ancora dovuti pagamenti o non siano in essere provvedimenti di sospensione. (articolo 1, comma 94, Legge 30 dicembre 2023, n. 213). La norma risulta finalizzata, stando a quanto si legge nella relazione illustrativa, a porre ulteriori restrizioni operative per contrastare le frodi realizzate tramite il modello F24, cioè compen-

sando crediti fiscali inesistenti per saldare debiti tributari o previdenziali

L'inibizione prevista è assoluta, con la conseguenza, ad esempio, che non è ammessa neanche la compensazione dei crediti per la parte eccedente rispetto alla soglia dei 100 mila euro di debiti.

Esemplificando, in presenza di un debito erariale di 120 mila euro e di un credito compensabile di 300 mila euro, non sarà possibile utilizzare l'eccedenza di 180 mila euro, congelando parte del credito fino a concorrenza del debito.

Essendo assoluto, poi, il divieto opera a prescindere dalla tipologia di credito da compensare, così da essere applicabile anche ai crediti d'imposta di natura agevolativa, come quelli di Transizione 4.0. Per questi ultimi, come osserva Assonime, l'inibizione introdotta dalla Legge di Bilancio risulta più impattante rispetto a quella prevista dall'articolo 31 del decreto legge n. 78/2010 che vieta la compensazione fino a concorrenza dell'importo dei debiti di ammontare superiore a 1.500 euro.

Quest'ultimo divieto, infatti, non trova applicazione, per espressa previsione di legge, per i crediti di natura agevolativa.

Per il bonus 4.0 e il credito R&S&I, oltre a non operare tale ultimo divieto, si ricorda che non operano neanche il limite di compensazione annuale dei crediti del quadro RU di 250 mila euro (articolo 1, comma 53, della L. n. 244/2007) e quello generale di compensazione nel modello F24 di 700 mila euro, per il 2024 (art. 34 della L. n. 388/2000). Nel futuro, invece, per l'utilizzo dei citati incentivi si dovrà tener conto del nuovo divieto introdotto dalla Legge di Bilancio 2024.

L'inibizione opera appena superata la soglia di 100 mila euro di debito e essa non cessa nel caso in cui il debito venga ridotto e riportato sottosoglia (ad esempio, con un pagamento parziale). A tale conclusione si dovrebbe giungere perché la norma dispone che l'inibizione "cessa di applicarsi a seguito della completa rimozione delle violazioni contestate".

— Riproduzione riservata —

